



Museo
didattico
della Seta
Como

COMUNICATO

**Aperture straordinarie sabato 20 e domenica 21 febbraio 2010
mattino dalle ore 10.00 alle 12.00 pomeriggio dalle ore 15.00 alle 18.00**

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA GUIDA TURISTICA

e

MOSTRA SULLA PASSAMANERIA aperta fino al 28 febbraio 2010

Ricordiamo che in occasione dell'annuale **Giornata Internazionale della Guida**, che si celebra in tutto il mondo il 21 febbraio 2010, il *Museo didattico della Seta* collabora con i professionisti del turismo ospitando alcune **visite guidate gratuite**.

Le guide turistiche del territorio offriranno al pubblico la possibilità di conoscere l'intera filiera della lavorazione della seta e, contemporaneamente, la storia sociale ed economica della città di Como, la passione e le capacità artistiche della sua gente.

visite guidate gratuite sabato 20 e domenica 21 febbraio alle ore 15.00 e 16.30 con l'*Associazione Guide e Accompagnatori turistici di Como e provincia*,
per informazioni tel. 031 817096 e-mail: info@guidecomo.it www.guidecomo.it

visite guidate gratuite sabato 27 e domenica 28 febbraio alle ore 15.00 con *Mondo Turistico Associazione culturale Operatori del Turismo*,
per informazioni tel. 0344-30060 e-mail: mondoturistico@virgilio.it
www.mondoturistico.it

In questo periodo, inoltre, all'interno del *Museo* è allestita la mostra ***La passamaneria. Storia di tessuti e tecnologie produttive comasche degli anni 1920-1940***, con oggetti di splendida fattura e un ricco campionario di questa produzione oggi poco conosciuta.

L'allestimento propone abiti e accessori moda delle **collezioni del Museo**, passamanerie fatte a mano degli anni 20/30, campionari di galloni, agremani, frange, bordi e messe in carta con campioni di tessuto.

- Arricchisce il percorso **l'insegna del negozio storico "Passamaneria F. Rho"** donazione da parte della famiglia al *Museo* che ha voluto recuperarla con l'intervento di restauro affidato all'Accademia di Belle Arti "Aldo Galli" di Como, con il contributo della **Classe del '27 della Stecca**, per collocarla nella Sala della Tessitura a mano.

La presenza di un negozio di passamaneria in via Rovelli a Como risale a tempi piuttosto lontani. Esisteva già una ditta nella seconda metà dell'Ottocento: si chiamava "Felicità Rho" e, fino al 1904, occupava i locali in via Garibaldi.

Come risulta da vari documenti, risalgono alla metà dell'Ottocento l'arredo e le vetrine, i pavimenti e le porte, le maniglie e le serrature di quello che, fino a tre anni fa, è stato *il* negozio di passamaneria, una merceria fornita di nastri, bottoni, cordoni, rocchetti di fili per abiti e arredi. L'interno era costituito da banchi di vendita, solidi e tarchiati, sul cui piano si sbobinavano i vari articoli per mostrarli, misurarli, tagliarli, e di una serie di armadi vetrina, che coprivano le pareti senza interruzione.

Negli anni '20 del Novecento Felice Rho rilevò quel negozio e lo trasformò in punto di rivendita al dettaglio di passamanerie; dagli anni '40 divenne di proprietà della signora Elvira Rho con la vendita di passamanerie in genere, cinture, arazzi, quadri, kapok, guarnizioni e bandiere, varietà molteplici per colore, forma, genere ed esigenza, preparati e confezionati dal negoziante di fiducia sotto gli occhi delle clienti.

All'inizio degli anni '70, in concomitanza con l'ingresso nella ditta di Enzo Rho e poi della moglie Fernanda Rumi, fu decisamente incrementata la specializzazione nella rivendita di passamanerie e mercerie: la fedeltà alla "Passamaneria F. Rho" diventò una tradizione di famiglia che si tramandava di madre in figlia.

Oltre ad avere svolto la sua attività per 150 anni, la passamaneria disponeva di ambienti particolarmente interessanti dal punto di vista architettonico ed era situata in un contesto significativo: un edificio dentro il principale percorso commerciale della città murata, in una zona di interesse storico artistico e di particolare pregio ambientale. Un riconoscimento importante è stato attribuito al negozio "Passamaneria F. Rho": l'introduzione nella lista degli Esercizi Storici di rilievo locale della Regione Lombardia.

- La ricerca per la Mostra ha coinvolto il museo dell' *Antica Fabbrica Passamanerie Massia Vittorio* di Torino e l' antica ditta *Figli di Carlo Monti* di Milano, storiche ditte che da generazioni producono e restaurano passamanerie e grazie alla collaborazione delle quali si possono ammirare tessuti e prodotti pregiati con le relative tecniche di lavorazione.

L'Antica Fabbrica Passamanerie Massia Vittorio, fondata a Torino nel 1843 e guidata dalla famiglia Massia, produce e restaura passamanerie e tessuti pregiati. Avvalendosi di un'esperienza centenaria esaudisce richieste di restauro e di rifacimenti tessili con lavorazioni per lo più manuali, ormai scomparse da tempo.

Partecipa all'Unità d'Italia come fornitrice di passamanerie militari per il Regio Esercito nelle Guerre d'Indipendenza e si adegua nei primi anni del '900 alle nuove problematiche industriali, con una più marcata specializzazione nella passamaneria d'arredamento e delle cordollières da parata per le divise di numerose bande musicali, e nel campo della moda per prestigiosi atelier torinesi e per alcuni dei più importanti stilisti.

L'Azienda ha svolto lavori per i principali musei metropolitani, dimore sabaude, castelli e abitazioni private e teatri.

Dal 2000 fa parte del Consorzio Restauratori Eccellenza Artigiana "Piemonte Restauri" e dal 2002 è stata insignita dell'Eccellenza Artigiana della Regione Piemonte nei settori della passamaneria e tessitura artistica.

Il *Museo della Passamaneria* nasce all'interno della ditta e offre la possibilità di assistere alle varie fasi di fabbricazioni manuali di tessitura, cordoneria e lavorazioni al banco, e di consultare documenti di passamaneria d'arredamento e tessuti che coprono l'arco di duecento anni, oltre alla preziosa biblioteca con libri antichi di tessitura e tutti i testi inerenti alla passamaneria pubblicati sinora.

La ditta **Figli di Carlo Monti s.n.c** è ben conosciuta per la collaborazione con arredatori, registi, architetti, costumisti, tappezzieri, stilisti, vetrinisti e specialisti in addobbi. Quando creatività, esperienza, ricerca e intuizione si fondono nella professionalità, nascono realizzazioni che

decorano e arricchiscono i più prestigiosi teatri italiani ed esteri, dalla Scala di Milano, al Carignano di Torino, all'Opera di Parigi ed al teatro di Fiume.

Giovanni Antonio Domenico Monti, nato a Milano nel 1780 di professione *passamantiere*, fonda l'antica azienda la cui attività sarà portata avanti dalle generazioni successive. Negli anni seguenti l'attività di impresa prosegue lungo i binari tradizionali, continuando ad utilizzare per le passamanerie gli stessi telai esistenti nel 1700 e apportando nel contempo innovazioni con telai meccanici di moderna concezione.

La produzione – in fibre naturali e vegetali quali seta, cotone, lana, canapa, rayon, viscosa e novafil, tinte nei colori più appropriati - si articola principalmente in due rami distinti: passamaneria che si avvale ancora di telai predisposti alla lavorazione manuale, riproduzione più fedele di frange, bracciali, cordoni e agremani di qualsiasi fattura, altezza o dimensione su richiesta del cliente; passamaneria meccanica e produzione in serie che possano soddisfare coloro che sono in cerca di prodotti e guarnizioni di qualità.

La mostra, che si avvale del contributo dell'Assessorato Culture Identità e Autonomie della Regione Lombardia, è allestita presso la sede del Museo fino al 28 febbraio 2010.

INGRESSO a pagamento: via Castelnuovo, 9 – Como <http://www.museosetacomo.com>

ORARI : Dal martedì alla domenica ore 10,00-12,00 e 15,00-18,00

Per comunicazioni: tel./fax 0039 031 30 31 80 press@museosetacomo.com